



Orientamento

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale che ha una valenza formativa, in quanto parte di un processo di crescita e di maturazione globale della persona. E' trasversale alle discipline e interconnesso al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla Scuola dell'infanzia. Le sue finalità sono essenzialmente:

- la conoscenza di sé e del mondo
- la valorizzazione e la promozione di attitudini e interessi
- lo sviluppo del pensiero critico e divergente e la capacità di scelta
- l'apertura verso l'altro.

1. Finalità e obiettivi trasversali del progetto

Il progetto si propone di:

- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini;
- rendere ciascun alunno consapevole del fatto che può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo futuro ruolo nella società;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- favorire l'inserimento scolastico, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
- favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- avviare l'alunno alla capacità progettuale;
- guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta consapevole rispetto agli interessi, alle attitudini e qualità possedute;
- favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso incontri ed attività in collaborazione con le Scuole secondarie del territorio, che consentano di valorizzare le risorse disponibili.

L'Orientamento nella Scuola dell'Infanzia

Realizzare un progetto di orientamento scolastico nella Scuola dell'Infanzia significa individuare il carattere formativo e processuale dell'orientamento e sostenere l'acquisizione della capacità di scelta e di decisione, che attiva un processo mirato alla progressiva crescita.

Obiettivi

- Avviare il bambino verso una iniziale scoperta ed uso del proprio corpo come centro di esperienze e di attività.
- Abituare il bambino ad assumere gradualmente autonomia.
- Partecipare in modo attivo, collaborativo e responsabile alla vita di sezione, condividendo le regole per l'assegnazione di diversi ruoli ed incarichi.
- Potenziare la capacità di operare delle scelte e lo spirito d'iniziativa.
- Favorire lo sviluppo di competenze trasversali.



- Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero.
- Favorire l'integrazione tra linguaggi diversi.
- Rispettare la propria e le diverse culture.
- Promuovere processi metacognitivi.

L'Orientamento nella Scuola Primaria

Orientare nella scuola primaria significa mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi.

Obiettivi

- Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità.
- Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale.
- Prendere coscienza del proprio stile cognitivo.
- Giungere ad una consapevole e motivata autovalutazione.
- Sapersi rapportare con gli altri in cooperazione per raggiungere obiettivi comuni.
- Sviluppare la capacità di comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri e rendere interpretabili i propri, di superare il proprio esclusivo punto di vista, di accettare le diversità.

L'Orientamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Fin dal primo anno della Scuola media la scuola promuove attività che mirano a potenziare le competenze di cittadinanza dei ragazzi, agendo sia sulla dimensione formativa che su quella informativa.

Classi prime

Obiettivi:

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria
- Migliorare la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi proprio percorso d'apprendimento (interessi, attitudini, limiti, punti di forza criticità)
- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori
- Autovalutazione del proprio operato

Classi seconde

Obiettivi:

- Consolidare la ricerca e rielaborazione delle informazioni
- Sostenere e sviluppare la capacità decisionale
- Incoraggiare la riflessione sugli elementi significativi del proprio percorso di apprendimento (interessi, attitudini, limiti, punti di forza criticità)
- Promuovere l'instaurazione di relazioni sane con pari e adulti
- Favorire la capacità di porsi obiettivi raggiungibili
- Sviluppare la capacità di autovalutazione del proprio operato

Classi terze



Obiettivi:

- Accrescere la conoscenza di sé stessi, in considerazione di interessi, attitudini, aspirazioni, punti di forza, criticità
- Conoscere le principali opportunità formative e professionali presenti nel territorio
- Conoscere le relazioni tra scelte scolastiche e successivi percorsi di studio o professionali
- Pianificare il processo di scelta riguardante lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro in modo critico, autonomo e responsabile.
- elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti

2. Risultati attesi

- Aumento del successo formativo nel percorso di studi intrapreso
- Aumento del livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro)
- Controllo e riduzione della dispersione scolastica

3. Monitoraggio delle attività

La verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto avverrà attraverso il monitoraggio del percorso scolastico (fino alla conclusione della scuola dell'obbligo) degli studenti attraverso alcune azioni:

- Verifica della coerenza tra consiglio orientativo ed effettiva iscrizione alla Scuola secondaria di secondo grado
- Monitoraggio dell'andamento scolastico degli studenti iscritti dell'Istituto per i primi due anni di scuola superiore
- Questionario di soddisfazione da proporre agli studenti delle classi terze al termine del percorso di orientamento

-

4. Tempi

30 ore distribuite nel corso dell'intero anno scolastico (per la scuola Secondaria di 1°)

Allegati: Esempi di attività didattiche

Gli allegati racchiudono una serie di esempi di attività didattiche che possono essere di aiuto o ispirazione nella progettazione di classe nell'ambito del percorso Orientamento. Ogni docente o consiglio di classe individuerà gli strumenti e le strategie didattiche che riterrà più opportune, in base alla composizione e caratteristica del gruppo classe o alla propria sensibilità. Tali esempi non sono, quindi, prescrittivi ma lasciano invece spazio alla creatività e alla professionalità di ogni docente.



LEGGI DI RIFERIMENTO

Legge 859/1962 Art. 1

La scuola media concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva.

D.M. 9 febbraio 1979 Programmi Scuola media

La scuola media è orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale, tramite un processo formativo continuo.

La possibilità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, pur senza rinunciare a sviluppare un progetto di vita personale, deriva anche dal consolidamento di una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé.

Direttiva n. 487/97 sull'orientamento delle studentesse e degli studenti

L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia.

L'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Legge 20 gennaio 1999 n.9 Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione

Nell'ultimo anno dell'obbligo di istruzione...le istituzioni scolastiche prevedono sia iniziative formative sui principali temi della cultura, della società e della scienza contemporanee, volte a favorire l'esercizio del senso critico dell'alunno, sia iniziative di orientamento al fine di combattere la dispersione, di garantire il diritto all'istruzione e alla formazione, di consentire agli alunni le scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita.

D.P.R. n. 275/99

L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale.

Legge 53/2003

L'orientamento è il diritto dello studente al proprio successo scolastico e formativo, è la capacità di assumere decisioni rispetto alla propria vita e al proprio futuro.

Decreto n. 139 n. 22 agosto 2007

Adempimento dell'obbligo finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o qualifica professionale triennale entro il 18° anno di età. Obiettivo dell'innalzamento è l'acquisizione di saperi e competenze articolati in conoscenze e abilità, riferite a quattro assi culturali



DM 31 luglio 2007

D.M. n. 68 3 agosto 2007: Indicazioni per il Curricolo

Ogni scuola predispose il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali

C.M. 43/2009 Linee guida per l'orientamento

L'orientamento è un processo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita e in particolare nei momenti di transizione.

È necessario un approccio che metta al centro di tale processo la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e con un diretto collegamento con i suoi contesti di vita.

Viene sottolineata l'esigenza di realizzare azioni a sostegno di questo processo di orientamento che rispondano ai bisogni orientativi del singolo.

La novità consiste nel passaggio da un orientamento di tipo informativo e limitato ai momenti di transizione ad un approccio olistico e formativo.

Risoluzione U.E. 18 maggio 2004

L'orientamento può e deve contribuire a mettere in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, di prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché di gestire i propri percorsi personali di vita

Raccomandazioni sulle competenze chiave 2006

Gli Stati membri devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente:

- 1.comunicazione nella madrelingua
- 2.comunicazione nelle lingue straniere
- 3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4.competenza digitale
- 5.imparare a imparare
- 6.competenze sociali e civiche
- 7.spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 8.consapevolezza ed espressione culturale

Risoluzione novembre 2008

Integrare maggiormente l'orientamento nelle strategie di apprendimento permanente.

Europa 2020

Crescita intelligente, sostenibile, inclusiva.

Affrontare il problema dell'abbandono scolastico riducendo il tasso dall'attuale 15% al 10% e aumentando la quota della popolazione di età compresa tra 30 e 34 anni che ha completato gli studi superiori dal 31% ad almeno il 40% nel 2020.

Nota ministeriale gennaio 2023

5.2. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputano di poter esprimere il meglio di sé.